

Classifica **08.09/**

IDR 05
V_1_2012

Alla PROVINCIA DI CUNEO
SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO
C.so Nizza n. 21
12100 **CUNEO**
PEC: protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it

OGGETTO: D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R e s.m.i. - Domanda per rinnovo concessione di derivazione da **acque sotterranee** della concessione n. ad uso
(si veda elenco usi allegato, pagg. 6)

Il/La sottoscritto/a, nato/a a (Prov.)
il, Codice Fiscale, residente a (Prov.)
in Via/Corso n., CAP

n. telefono n. fax

in qualità di

del/della (specificare ragione sociale)

con sede legale a (Prov.) in Via n. CAP

con unità locale a (Prov.) in Via n. CAP

Codice Fiscale, Partita I.V.A.

Telefono, Fax

con domicilio legale a (Prov.) in Via n. CAP

in qualità di proprietario/a del terreno su cui insiste il pozzo SI NO

In caso di risposta negativa indicare nominativo, indirizzo, codice fiscale e numero di telefono del Proprietario, Comproprietari e di tutti gli eventuali aventi titolo (usufruttuario, ecc...) sul terreno su cui insiste il pozzo:.....

e allegare l'autorizzazione del proprietario e/o comproprietari, usufruttuari, ecc del fondo alla realizzazione delle opere.

(Nel caso in cui la domanda venga presentata da più soggetti, per ogni effetto di legge i richiedenti eleggono il proprio domicilio in Comune di, Via, n....., CAP, dove potranno essere inviate tutte le comunicazione inerenti la domanda).

Indirizzo di Posta Elettronica Certificata (P.E.C.):

CHIEDE

il rinnovo della concessione di derivazione, pratica n.

il rinnovo parziale della concessione preferenziale di derivazione (variante non sostanziale), pratica n. (casistica che prevedere il mancato rinnovo di alcune opere di presa o di alcuni usi).

RINNOVO TAL QUALE - QUANTITATIVI IDRICI COMPLESSIVI

| | | |
|-----------------------------------|-----|--|
| Portata massima istantanea (Qmax) | l/s | |
| portata media annua (Qmedia) | l/s | |

*le portate massime e medie relativi ai singoli usi (qualora previsti) dovranno essere specificate nella Relazione tecnica

con restituzione o scarico nel corpo idrico denominatoin Comune di, località quota s.l.m.

RINNOVO PARZIALE DELLA CONCESSIONE - OPERE E/O UTILIZZI DI CUI SI RICHIEDE IL RINNOVO

QUANTITATIVI IDRICI COMPLESSIVI

| | | |
|-----------------------------------|-----|--|
| Portata massima istantanea (Qmax) | l/s | |
| portata media annua (Qmedia) | l/s | |

*le portate massime e medie relativi ai singoli usi (qualora previsti) dovranno essere specificate nella Relazione tecnica

OPERE ED UTILIZZI DI CUI SI RICHIEDE IL RINNOVO

| codice univoco opera prese | Comune presa |
|-----------------------------------|---------------------|
| | |

usi dell'acqua cui si richiede il rinnovo

| |
|-------|
| |
| |

*dovranno essere indicate esclusivamente gli usi di cui si richiede il rinnovo

con restituzione o scarico nel corpo idrico denominatoin Comune di, località quota s.l.m.

TIPOLOGIA DELLO SPECIFICO USO DELLA DERIVAZIONE

USO POTABILE

USO AGRICOLO

| | | |
|--|------------|--|
| Portata massima istantanea (Q_{max}) | <i>l/s</i> | |
|--|------------|--|

Alla domanda deve essere allegata planimetria catastale dei terreni irrigati ed il catastino degli utenti.

USO ENERGETICO:

USO PISCICOLO

USO PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI: (modo di impiego dell'acqua nel processo produttivo)

.....

.....

USO LAVAGGIO INERTI: tecniche di lavaggio

.....

USO ZOOTECNICO: peso vivo *t*, capi *n*, tipo allevamento

USO CIVILE: utilizzo effettivo

USO DOMESTICO: (utilizzo effettivo)

ALLEGATI

- **RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA a firma di tecnico abilitato**

Per l'uso agricolo deve essere allegata la planimetria catastale dei terreni irrigati ed il catastino degli utenti.

Resta salva la facoltà dell'Ufficio di richiedere lo stato di consistenza delle opere previsto all'Allegato A Parte III sezione 3 del Reg. n.10/R-03 s.m.i. nonché eventuali integrazioni/chiarimenti documentali che l'Amministrazione procedente riterrà necessarie ai fini dell'espletamento della procedura di legge.

- **PLANIMETRIA CATASTALE SCALA 1:2000 E ESTRATTO CTR 1.10000** con l'indicazione delle opere di cui si richiede il rinnovo
- copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore, in ottemperanza al D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- autorizzazione del proprietario del fondo alla realizzazione delle opere, nel caso in cui l'istante non sia il proprietario dei terreni;
- documentazione del versamento dell'acconto delle spese istruttoria come stabilite sul sito internet della Provincia di Cuneo;

Luogo e Data Timbro e Firma del Dichiarante

Il/la sottoscritto/a:

- dichiara che la domanda è corredata degli allegati tecnici previsti dall'Allegato A del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i. (RELAZIONE TECNICO ILLUSTRATIVA), che ogni elaborato risulta datato, firmato da tecnico abilitato;
- presenta il progetto completo di ogni elaborato come richiesto dall'Allegato A PARTE III del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., nella misura di: n. 1 copia cartacea, n. 1 copia su supporto informatico (vedi file elenco documentazione - pag. 7);
- dichiara che le copie in formato elettronico della documentazione allegata all'istanza sono conformi alla copia cartacea;
- dichiara che l'opera filtra un solo tipo di falda ai sensi dell'art. 2, comma 6 della L.R. 22/1996;
- dichiara di essere a conoscenza e rispettare tutte le norme vigenti in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;

è soggetto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 12 della L.R. 40/98 e s.m.i.*

*N.B. Nel caso in cui il progetto sia soggetto alla procedura di valutazione di impatto ambientale contestualmente alla presente istanza di rilascio di concessione a derivare deve essere presentata istanza di VIA presso l'Autorità Competente;

è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)” in quanto (specificare sinteticamente le ragioni dell'assoggettamento a Verifica

alla luce dei dettami del D.M. 52/2015: es. superamento soglie stabilite dall'All. IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e, conseguentemente, dagli Allegati B1, B2 e B3 della L.R. 40/98 e s.m.i.; criteri specifici di cui al Punto 4 all'All. al D.M. 52/2015: cumulo con altri progetti; rischio di incidenti, per quanto riguarda, in particolare, le sostanze o le tecnologie utilizzate; localizzazione dei progetti)

.....
.....
.....**

non è soggetto a Verifica di Assoggettabilità a Via ai sensi dell'art. 10 della L.R. 40/98 in applicazione del DM 52/2015 “Linee Guida per la verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome. (Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006)” in quanto (specificare sinteticamente le ragioni dell'esclusione dalla

Verifica alla luce dei dettami del D.M. 52/2015)

.....
.....
.....**

N.B. Nella valutazione delle possibili scelte operative in riferimento alle procedure di VIA di cui sopra, si richiama in particolar modo, l'attenzione alle tempistiche previste dall'art. 26 del D.P.G.R. 29 luglio 2003 n. 10/R comma 1 e comma 3, con specifico riferimento alle seguenti disposizioni “... **qualora il proponente non presenti all'autorità competente in materia di VIA la domanda (di verifica) **corredata della documentazione prevista dall'art. 10 della L.R. 40/1998, nel termine di giorni 30 dalla presentazione della domanda di derivazione di acqua pubblica, quest'ultima è rigettata**”, “**titolari delle domande in concorrenza soggette alla fase di verifica della procedura di VIA presentano la domanda, corredata della documentazione di cui all'art. 10 della l.r. 40/1998, entro il termine di 40 giorni dalla data di pubblicazione dell'ordinanza di cui all'art. 12, comma 1, decorso inutilmente il quale la domanda è rigettata**”;

- dichiara che quanto indicato nella presente domanda corrisponde al vero, consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità in atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia e comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti, ai sensi dell'art. 75 del DPR 445/2000 e s.m.i..

Luogo e Data

Timbro e Firma del Dichiarante

(per esteso e leggibile)

CLASSIFICAZIONE USI DELLE ACQUE PUBBLICHE E SPECIFICHE DA INDICARE NELL'ISTANZA

- a) **AGRICOLO**: qualunque uso dell'acqua, ivi compresi quello irriguo e quello antibrina, effettuato da un'azienda agricola e funzionale all'attività dell'azienda stessa, fatto salvo quanto previsto alla lettera l;
dati da inserire: la superficie irrigabile e quella massima irrigata espresse in ettari nonché il riparto colturale ed il metodo irriguo utilizzato;
La “superficie irrigabile”, è intesa come la frazione della superficie topografica sulla quale è possibile praticare l'irrigazione, è la superficie sulla quale, grazie alla rete consortile di trasporto e distribuzione, è possibile consegnare l'acqua irrigua derivata.
La “superficie irrigata” è quella parte di superficie irrigabile su cui in un determinato anno si pratica l'irrigazione; la sua estensione può teoricamente variare da zero, corrispondente all'anno in cui non si coltivassero colture idroesigenti, fino alla totalità dell'area irrigabile allorché su tutte le superfici potenzialmente irrigabili fossero presenti colture che necessitano di apporti integrativi d'acqua per il loro ciclo produttivo.
- b) **CIVILE**: l'uso dell'acqua per il lavaggio di strade e superfici impermeabilizzate, lo spurgo di fognature, l'irrigazione di aree verdi pubbliche, la costituzione di scorte antincendio, nonché qualsiasi altro uso che non sia riconducibile alle altre categorie previste dal presente articolo;
dati da inserire: l'utilizzo effettivo dell'acqua;
- c) **DOMESTICO**: l'utilizzazione di acqua destinata all'uso igienico e potabile, *all'alimentazione di impianti geotermici per il riscaldamento e il raffrescamento degli edifici*, all'innaffiamento di orti e giardini e all'abbeveraggio del bestiame, purché tali usi siano *a servizio di insediamenti di tipo residenziale* e non configurino un'attività economica, produttiva o con finalità di lucro;
- d) **ENERGETICO**: l'uso dell'acqua finalizzato alla produzione di energia elettrica o di forza motrice;
- e) **LAVAGGIO DI INERTI**: l'uso dell'acqua finalizzato al lavaggio degli inerti;
dati da inserire: le tecniche utilizzate per il lavaggio;
- f) **PISCICOLA**: l'uso dell'acqua finalizzato all'allevamento di specie ittiche;
dati da inserire: il numero di vasche ed il corrispondente volume massimo;
- g) **POTABILE**: l'uso dell'acqua per approvvigionamento idrico alle persone, comunque effettuato;
dati da inserire: il numero massimo degli abitanti equivalenti serviti;
- h) **PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI**: gli usi dell'acqua direttamente connessi con il processo produttivo o con l'attività di prestazione del servizio, ivi comprese le infrastrutture sportive e ricreative, nonché gli usi dell'acqua per l'innevamento artificiale o per la fabbricazione, il trattamento, la conservazione o l'immissione sul mercato di prodotti o di sostanze destinate al consumo umano;
dati da inserire: lo specifico uso dell'acqua e evidenziando le eventuali tecnologie impiegate per il ricircolo e riuso della risorsa;
- i) **ZOOTECNICO**: l'uso dell'acqua destinato alla gestione dell'allevamento, purché di volume annuo superiore a *cinquemila* metri cubi;
dati da inserire: il tipo di allevamento e il numero massimo di capi per i quali è dimensionato l'edificio che li ospita.

CARATTERISTICHE DEI DOCUMENTI INFORMATICI

Le copie su supporto informatico (CD/DVD), complete di ogni elaborato (comprensivi della domanda in bollo firmata), dovranno essere prodotte con le seguenti caratteristiche:

- grandezza dei files inferiore a 14 Mb;
- formato dei files: .pdf;
- nome del file inferiore a 25 caratteri;
- nome del file privo di caratteri speciali (es: '^*...');
- dovrà essere presente un file contenente l'elenco dei documenti tecnici presenti sul supporto informatico, numerati in ordine progressivo;
- il nome di ogni file dovrà contenere la numerazione iniziale progressiva riferita all'elenco di cui al punto precedente.

I dati conferiti saranno trattati nel rispetto dei principi di cui al regolamento UE n. 2016/679 e alla normativa nazionale vigente in materia